

## Marina di Varazze ha presentato la propria manifestazione di interesse per le aree degli ex Cantieri Baglietto di Varazze

di La Redazione | 11 marzo 2015 in News



Giorgio Casareto, direttore di Marina di Varazze.

In relazione all'invito a presentare offerte per l'acquisizione del ramo d'Azienda degli ex cantieri Baglietto, Marina di Varazze informa di aver provveduto a trasmettere la propria proposta con l'obiettivo di rilanciare l'attività, mantenendo la destinazione d'uso e garantendo la riqualificazione del sito nel suo complesso. La proposta considera un'adeguata offerta economica e un'assunzione parziale della forza lavoro. E' basata su un piano industriale che tiene conto delle attuali condizioni di mercato in Italia, dell'esperienza della struttura in termini di capacità imprenditoriale, frutto di indiscussa competenza come operatori del settore. Secondo questo piano il sito, che include un piazzale in concessione demaniale – tra l'altro privo di attrezzature di sollevamento – viene destinato ad area di *refitting*, anche in considerazione del fatto che la darsena antistante è in concessione a Marina di Varazze e che possono essere utilmente attivate sinergie con il Gruppo Azimut|Benetti di cui Marina è parte. In relazione allo stato occupazionale, l'accordo sindacale discusso con l'RSU prevede l'assunzione a tempo indeterminato di sei dipendenti, mentre ai restanti, per i quali non è prevista assunzione, è garantito un contributo economico di sostegno/incentivo all'esodo. Giorgio Casareto, direttore di Marina di Varazze dichiara: "La nostra Marina è una realtà imprenditoriale consolidata sul territorio, economicamente indipendente e finanziariamente solida. La famiglia Vitelli ha dato alla città ottima prova della propria affidabilità realizzando un porto turistico unico nel suo genere con tempistiche di esecuzione rapide e portandolo, nel breve volgere di un paio di anni, al vertice della portualità nazionale. Sono i fatti a testimoniare la nostra credibilità. L'attività di *refitting* potrebbe partire immediatamente e per questo abbiamo messo a budget l'attrezzaggio dell'intero sito di cui il *travel* è sicuramente l'investimento più significativo. Per quanto riguarda l'occupazione, considerata l'attuale situazione di mercato, non sono purtroppo ipotizzabili soluzioni alternative realmente sostenibili nel medio periodo." La concessione delle aree ex Baglietto erano già state assegnate alla capogruppo Azimut Benetti nel 2013 attraverso delibera del Comune di Varazze che fu in seguito revocata. Marina di Varazze ricorda che contro tale revoca è tuttora pendente un ricorso.